



Documentazione stampa

Data: 2 aprile 2024

Salute fisica e mentale dei richiedenti l'asilo

Ogni Centro federale d'asilo (CFA) è dotato di personale curante addetto al servizio sanitario «Medic-Help» e di un medico designato. Medic-Help cura gli aspetti sanitari all'arrivo nel CFA e funge da primo punto di contatto per domande di natura medica o problemi di salute durante il soggiorno dei richiedenti l'asilo nel CFA. Se Medic-Help o gli addetti all'assistenza e alla sicurezza rilevano disturbi psichici, predispongono immediatamente accertamenti psichiatrici. I richiedenti con sintomi acuti vengono indirizzati direttamente ai servizi di pronto soccorso.

Prestazioni sanitarie all'arrivo nel centro

Entro tre giorni dall'entrata nel CFA, Medic-Help convoglia i richiedenti verso varie prestazioni mediche: l'informazione sanitaria d'entrata obbligatoria (**ISE**) istruisce i richiedenti sui sintomi delle principali malattie infettive, le loro conseguenze e la procedura da seguire in caso di disturbi medici. Ai richiedenti è quindi proposto un primo consulto facoltativo (**PCS**), offerta di cui si avvale circa l'80 per cento degli interessati. Il PCS non è altro che una breve anamnesi basata su un questionario di 23 domande, 20 sullo stato di salute somatico, tre sulla salute mentale. Esaminate le risposte, Medic-Help approfondisce il caso coinvolgendo all'occorrenza il medico del centro, che indirizzerà il richiedente a un medico o istituto specializzato se occorrono ulteriori esami o trattamenti (modello del medico di famiglia).

Particolare attenzione alla salute mentale

A tale proposito si stanno esaminando o sperimentando nuove misure, tra cui interventi psicoeducativi a bassa soglia per aiutare i richiedenti a meglio comprendere e affrontare i loro disturbi psichici. È al vaglio inoltre la dotazione di nuovo personale infermieristico specializzato nei CFA.